

Delibera n° 1851

Estratto del processo verbale della seduta del
10 ottobre 2014

oggetto:

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2014.
PREVISIONE SISTEMA SANZIONATORIO, SISTEMA PREMIALE E CONTROLLI. APPROVAZIONE
PRELIMINARE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2014)”, ed in particolare l’articolo 14, recante “Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili”;

Visto in particolare il comma 7, del citato articolo 14, che prevede che, fermo restando il sistema sanzionatorio già previsto dalla normativa regionale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, la Giunta regionale può disporre ulteriori misure premiali e penalità anche in relazione alla gestione degli spazi finanziari ceduti agli enti locali;

Visto il comma 9, dell’articolo 14, della legge regionale n. 23/2013 che prevede che la Giunta regionale può definire ogni altra modalità utile e necessaria per la completa attuazione della disciplina del patto di stabilità interno;

Vista la deliberazione n. 1878/2013 con la quale è stato introdotto, per il 2013, un sistema premiale e sanzionatorio in relazione al corretto utilizzo degli spazi finanziari regionali concessi agli enti locali nell’esercizio 2013 ed è stata, altresì prevista un’attività di controllo a campione;

Vista la propria deliberazione n. 1693/2014 con la quale, in esito alle risultanze finali dell’esercizio 2013 del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione si è provveduto ad applicare, in misura dimezzata, le penalità nei confronti degli enti locali che nell’anno 2013 non hanno utilizzato totalmente gli spazi finanziari e ad assegnare le premialità a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali nell’anno 2013;

Ritenuto, pertanto, di prevedere come per il 2013 :

1) un **sistema premiale** a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali consistente nel miglioramento (riduzione), nell’anno successivo, dell’obiettivo assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista di un importo pari agli spazi finanziari ceduti;

2) l’applicazione di una **penalità** consistente nel peggioramento (aumento), nell’anno successivo, dell’obiettivo assegnato in termini di competenza mista, nei confronti degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente o parzialmente gli spazi finanziari.

L’applicazione delle penalità sarà differenziata come segue:

a) in relazione agli spazi finanziari ceduti dalla Regione a maggio, a settembre e per la quota straordinaria, in quanto gli spazi sono stati assegnati sulla base di specifiche richieste da parte degli enti locali, con le seguenti modalità:

i) nel caso di pagamenti pari ad almeno il 90% degli spazi assegnati e nel caso di economie certificabili, non si procederà ad applicare le penalità;

ii) per pagamenti compresi tra il 50% ed il 90% degli spazi assegnati si applicherà una penalità pari allo spazio non utilizzato;

iii) nel caso di pagamenti inferiori al 50% si applicherà una penalità pari all’intero ammontare degli spazi assegnati;

b) nel caso di ulteriori riparti con metodo proporzionale la penalità sarà applicata tenendo conto di una franchigia del 10% sull’ammontare degli spazi assegnati, come già avvenuto per il 2013;

3) che i premi e le penalità comporteranno una rideterminazione degli obiettivi specifici in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnati ad ogni singolo ente locale per l’anno 2015;

4) che per la determinazione delle penalità e premialità si terrà conto sia dei dati inseriti dagli enti locali con il monitoraggio di preconsuntivo al 31/03/2015 sia di altre comunicazioni richieste dagli uffici regionali, anche al fine di poter comunicare i risultati in tempi compatibili con una programmazione dei pagamenti da parte degli enti locali;

5) che qualora l’importo delle penalità non sia in grado di coprire quello delle premialità, gli spazi finanziari che saranno eventualmente assegnati agli enti locali nell’esercizio 2015, saranno destinati in via prioritaria a soddisfare tali esigenze;

Ritenuto di autorizzare gli uffici a compiere le verifiche ed i controlli opportuni per valutare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati agli enti locali con modalità e termini che saranno definiti con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

Considerato che per le attività di cui al paragrafo precedente gli uffici regionali potranno richiedere documentazione atta a comprovare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati;

Atteso che sul presente atto deliberativo dovrà essere acquisito il parere del Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell’articolo 34, comma 2, lettera b) della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

Di approvare, in via preliminare la seguente deliberazione, per consentirne la presentazione al Consiglio delle autonomie locali.

1) Di confermare il **sistema premiale** a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali consistente nel miglioramento (riduzione), nell'anno successivo, dell' obiettivo assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista di un importo pari agli spazi ceduti.

2) Di confermare l'applicazione di una **penalità** consistente nel peggioramento (aumento), nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di competenza mista, nei confronti degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente o parzialmente gli spazi finanziari.

L'applicazione delle penalità sarà differenziata come segue:

a) in relazione agli spazi ceduti dalla Regione a maggio, a settembre e per la quota straordinaria, in quanto gli spazi sono stati assegnati sulla base di specifiche richieste da parte degli enti locali,, con le seguenti modalità:

i) nel caso di pagamenti pari ad almeno il 90% degli spazi assegnati e nel caso di economie certificabili non si procederà ad applicare le penalità;

ii) per pagamenti compresi tra il 50% ed il 90% degli spazi assegnati si applicherà una penalità pari allo spazio non utilizzato;

iii) nel caso di pagamenti inferiori al 50% si applicherà una penalità pari all'intero ammontare degli spazi assegnati;

b) nel caso di ulteriori riparti con metodo proporzionale la penalità sarà applicata tenendo conto di una franchigia del 10% sull'ammontare degli spazi assegnati, come già avvenuto per il 2013.

3) Che i premi e le penalità comporteranno una rideterminazione degli obiettivi specifici in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnati ad ogni singolo ente locale per l'anno 2015.

4) Che per la determinazione delle penalità e premialità si terrà conto dei dati al 31/12/2014 inseriti dagli enti locali con il monitoraggio di preconsuntivo al 31/03/2015, sia di altre comunicazioni richieste dagli uffici regionali, anche al fine di poter comunicare i risultati in tempi compatibili con una programmazione dei pagamenti da parte degli enti locali.

5) Qualora l'importo delle penalità non sia in grado di coprire quello delle premialità, gli spazi finanziari che saranno eventualmente assegnati agli enti locali nell'esercizio 2015, saranno destinati in via prioritaria a soddisfare tali esigenze.

6) Di autorizzare gli uffici a compiere le verifiche ed i controlli opportuni per valutare il corretto utilizzo degli spazi finanziari assegnati agli enti locali con modalità e termini che saranno definiti con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

7) Di inoltrare al Consiglio delle Autonomie locali con richiesta di pronunciamento in via d'urgenza, al fine di portarne a conoscenza il contenuto in tempi brevi agli enti locali soggetti al patto di stabilità ai fini di una loro programmazione, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 della legge regionale n. 1/2006.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE